

Amministrative, ecco i vincitori. Ma due comuni restano senza sindaco

Nove i paesi della Bergamasca chiamati al voto ieri. A Locatello e Filago non è stato raggiunto il quorum

Riva di Solto sperimenta l'isola pedonale. Il lungolago diventa una grande piazza



Riva di Solto ha sperimentato la chiusura del centro al traffico. La domenica il tratto di lungolago su cui si affacciano le case e i negozi del paese s'è trasformato in una grande piazza pedonale. L'Amministrazione ha infatti deciso di vietare la circolazione e la sosta delle auto dal Giardino della Doana vicino al 'Campeggio Trenta Passi' sino al nuovo parcheggio, in prossimità dell'uscita della galleria. Il provvedimento ha preso il via il 10 maggio scorso ed è terminato ufficialmente ieri, ultima domenica del mese. L'Amministrazione sembra decisa a confermare il divieto e a riproporre l'area pedonale in centro anche le domeniche e, forse il sabato sera, d'estate.

“La strada alle spalle del centro porta via un po' di traffico – spiega il sindaco Nadia Carrara – ma il passaggio dei ciclisti e delle moto è insostenibile. Vogliamo dare la possibilità di vivere Riva in un altro modo, in sicurezza e tranquillità. Abbiamo presente le esigenze degli esercenti ma

un'Amministrazione ha il dovere di pensare anche ai residenti e la gente ha voglia di passeggiare e di stare quieta. “.



Nadia Carrara, sindaco di Riva di Solto

“La chiusura del centro del paese era uno dei punti del nostro programma – ricorda il primo cittadino -. Se gli abitanti ci hanno votato è perché la questione era sentita. L’abbiamo proposta durante le feste nei mesi scorsi e il 25 aprile quando non erano previste iniziative, ora abbiamo fatto questa prova in vista della stagione turistica. Sono convinta sia la scelta giusta. A Riva di Solto i parcheggi non mancano, c’è un area di sosta di fronte al campeggio, il posteggio nuovo appena fuori il centro abitato e altri posti auto vicino al municipio”.

I commercianti: “Ma ora si organizzino iniziative per animare il paese”

Zona pedonale promossa, a condizione però che si riducano gli orari di chiusura e se si organizzino manifestazioni per attirare visitatori in centro. A sorpresa i commercianti del lungolago di Riva di Solto non sono insorti contro la decisione dell'Amministrazione di chiudere il centro del paese al passaggio di auto, moto e biciclette la domenica. Il parere è per tutti positivo, pur con queste riserve.

Dice Franca Guizzetti del negozio di alimentari La Bottega, affacciato sulla piazza: “Non siamo contrari all'idea dell'isola pedonale, anzi a mio avviso vale la pena sperimentarla. Ma ci avrebbe penalizzato meno un orario un po' diverso. Alle 11 del mattino



la gente viene a fare la spesa e ha bisogno di appoggiarsi con l'auto. Non è pensabile che possano fare tanta strada con la carbonella e le bottiglie di acqua”. “Sono spaventata soprattutto all'idea che la strada a luglio e agosto venga chiusa anche il sabato pomeriggio – dice -. L'estate è proprio il momento in cui le vendite vanno meglio e possiamo recuperare gli altri mesi dell'anno in cui tiriamo avanti. Tutti oggi vanno a fare le spese ai centri commerciali ma sono convinta che tanto dipende da come ci si pone. Noi cerchiamo di lavorare in modo serio e di dare un servizio. Se si lavora bene qualcosa viene”.

Davide Bertocchi ha inaugurato l'apertura domenicale della sua macelleria solo da una settimana, presto per fare bilanci, ma è d'accordo: "Per i bar credo non cambierà niente, continueranno a lavorare. Per noi negozi di alimentari invece la chiusura la mattina ci penalizza. Sarebbe meglio rivedere gli orari e chiudere a mezzogiorno quando ormai chi doveva fare la spesa l'ha fatta".



Sonia Pagani
della Gelateria
Malù

Secondo Sonia Pagani della Gelateria Malù "la chiusura al traffico può essere una buona idea ma va fatta nei tempi e nei modi giusti. Fatta così, a maggio e senza pensare a cosa proporre durante le domeniche di chiusura, non ha senso. Chiudere fino alle 11 di sera poi è ridicolo". "La gente – spiega – vede i cartelli con il divieto di transito e non capisce il motivo, pensa a dei lavori sulle strade. Se si vuole riproporre l'isola pedonale nei weekend per tutta estate bisogna pensare a degli eventi per dare la possibilità alle persone di conoscere il nostro paese per qualche motivo. Penso a delle giornate a tema, che so la domenica del libro, la domenica del vino, cose così. Io l'ho proposto al sindaco ora vediamo".

Bertocchi è pronto a rimboccarsi le maniche e a prendere

l'iniziativa in prima persona. "Domenica ci sarà il mercatino di fine estate con espositori di oggettistica e gonfiabili per i bambini, per l'occasione fuori dal negozio allestirò uno stand e proporrò una grigliata. Sarei disponibile a farlo anche per altre manifestazioni, certo dovrei chiedere aiuto ad amici perché sono da solo in negozio".

La settimana scorsa una delegazione di commercianti ha presentato queste istanze al sindaco. L'Amministrazione si è mostrata decisa a non fare passi indietro ma si è detta anche disponibile a rivedere gli orari del divieto di transito, che ora è previsto dalle 11 alle 23. Anche la proposta di organizzare eventi sembra passata ma – precisa il sindaco Nadia Carrara "serve anche la collaborazione degli esercenti, il Comune non può fare tutto da solo".

Ai primi di giugno è previsto un nuovo incontro per tirare le somme di questo mese di sperimentazione.

"Attendiamo l'incontro – conclude Pagani -. Certo sarebbe stato meglio se ci avessero interpellato a marzo, prima di emanare i provvedimenti di chiusura. Abbiamo visto susseguirsi le ordinanze, nessuno ci ha avvisati, sarebbe stato bello confrontarci prima".

Alzano: sabato tra arte, spettacolo e negozi aperti fino tardi



Trampolieri, acrobati, danzatori lungo le vie del paese in una giornata piena di iniziative per tutti. Si chiama "Arte e Colori" la manifestazione promossa dalla Comunità delle Botteghe di Alzano e dal Distretto del commercio Insieme sul Serio, in collaborazione con il Comune, in programma nel centro seriano sabato 30 maggio.

La giornata propone un calendario ricco di appuntamenti. Alle ore 15 "Strade d'Arte" con visite guidate alla Basilica di San Martino e al Museo di Arte Sacra, all'ex Cementificio Italcementi, al centro storico e a Palazzo Pelliccioli (ritrovo al parcheggio Italcementi presso Teb Alzano Sopra). Dalle 16.30 saranno gli artisti di strada a irrompere nel centro storico con i loro giochi acrobatici e le loro danze travolgenti. Alle ore 17.30 il laboratorio artistico "Palma Painting... Oggi divento un quadro", performance tra arte e teatro per scoprire come nasce una grande opera, mentre alle 21 sarà la volta dell'intrattenimento per i bambini con "Magic Comic Show". Alle 21.30 il concerto jazz del "Fabio Brignoli Trio" in piazza Italia.

Nell'occasione i negozi saranno aperti fino a tardi e proporranno iniziative speciali e la possibilità di mangiare e bere in compagnia.

L'appuntamento apre la rassegna IncontArti organizzata dal Comune, che propone eventi musicali e artistici fino al 25 giugno.

[la locandina di Arte e Colori](#)

Ardesio, fine settimana incantato con gli artisti di strada

Appuntamento sabato 30 e domenica 31. Di scena anche la più importante compagnia di circo contemporaneo d'Italia

Grumello, la replica del sindaco ai commercianti: «Prioritarie sicurezza e vivibilità»

Nicoletta Noris di fronte alla protesta dei negozianti contrari al senso unico: «Progetto già noto da tempo. Aumentano i parcheggi, ci saranno vantaggi anche per le attività»

Serrata dei negozianti, a

Grumello esplode la protesta contro il Comune



Grumello

A Grumello del Monte, le vetrine di via Roma, via Martiri della Libertà e piazza Camozzi sono state listate a lutto con un manifesto affisso dai negozianti riuniti nel Comitato "Vivi Grumello". Ecco il testo: "Dopo una lunga agonia è mancato all'affetto dei suoi cari FELICE COMMERCIO. Ne danno il triste annuncio i commercianti, i pubblici esercizi, le attività di servizio alla cittadinanza, unitamente alle loro famiglie e parenti tutti. La causa del decesso è da attribuire alla realizzazione del senso unico in via Roma / Via Martiri della Libertà che verrà realizzato in modi e tempi dei quali il defunto non era a conoscenza, nonostante le sue continue richieste di informazione. Si ringrazia anticipatamente per la comprensione dei disagi che si verranno inevitabilmente a creare quando tutte le attività saranno morte".

La protesta contro l'Amministrazione comunale è netta, tanto che oggi, dalle 9 alle 12, i commercianti "sciopereranno". Vetrine abbassate e negozi chiusi per stigmatizzare il "mancato dialogo sull'ormai imminente riqualificazione del centro storico" e per denunciare "l' assenza di un confronto sulle sorti delle attività produttive e commerciali che si affacciano su via Roma". I commercianti temono che l'introduzione del senso unico farà pagare un prezzo altissimo a molte attività.

Il via alla rivoluzione stradale è previsto nei prossimi giorni . “Questo comporterà – spiega il comitato “Vivi Grumello” – oltre ai mesi di lavori in corso, il cambiamento a senso unico di marcia di via Roma e il defluire del traffico nelle arterie interne, lambendo i quartieri residenziali. Quel che preoccupa maggiormente è che nessuno ci dice con chiarezza cosa accadrà”. Ora, con la clamorosa protesta, la speranza del Comitato “Vivi Grumello” è di essere ricevuto dal sindaco Nicoletta Noris. Un’occasione cercata a lungo per poter motivare ragioni e timori della categoria.

In vendita l'ex sede dell'Incubatore d'impresa

La Camera di Commercio di Bergamo mette in vendita l'immobile di Brembate Sopra che ha ospitato per alcuni anni l'Incubatore d'impresa. L'ente di largo Belotti ha pubblicato il bando d'asta per l'alienazione dell'immobile, in esecuzione della determinazione n. 137 del 21 maggio 2015, sulle base al piano triennale degli investimenti approvato dal Consiglio.

Il prezzo a base d'asta è di 975.000 euro. L'immobile, in via privata Legler 14, è una palazzina di tre piani di circa 260 mq ciascuno adibita a uffici e aule corsi. È stato acquistato nel dicembre 2006 dalla Fondazione Legler e vi sono state insediate le attività dell'incubatore d'impresa, in precedenza ospitato nei vicini spazi della fondazione stessa, ed i

servizi per l'orientamento e lo sviluppo d'impresa. Progetti che dal 2014 sono stati trasferiti al Point di Dalmine.

Il termine per la presentazione delle offerte è il 20 luglio 2015 (ore 12).

Chiarimenti inerenti la procedura potranno essere chiesti all'Ufficio Servizi Informatici e Strumentali Partecipazioni della Camera di Commercio di Bergamo (tel. 035/4225217, e-mail manutenzioni@bg.camcom.it)

[Il bando e i documenti correlati](#)

“La variante di Zogno non sarà una Salerno-Reggio Calabria”

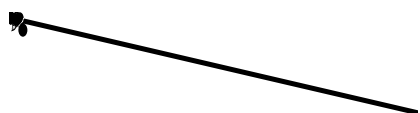


La variante di Zogno

“La variante di Zogno non sarà un'altra Salerno-Reggio Calabria, anche perché la provincia di Bergamo è fra quelle

che paga più tasse allo Stato ed è giusto che a Roma non se ne dimentichino". Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte che, a margine dell'inaugurazione del nuovo terminal di Orio Al Serio, ha spiegato di aver condiviso con il sindaco di Bergamo Giorgio Gori e il presidente della provincia, Matteo Rossi, "un dossier delle opere pubbliche prioritarie per il territorio". "Abbiamo delle esigenze immediate – ha rimarcato Sorte – e fra queste c'è la variante di Zogno. E' un'opera importantissima, che va finita, e che non può dare l'impressione di essere una nuova Salerno-Reggio Calabria. Siamo sicuri sarà fondamentale per la Val Brembana e per il turismo di tutta la zona. Come seconda priorità abbiamo individuato la variante di Cisano, un'infrastruttura che vale 40 milioni di euro e finanziata con 5 dalla Regione". La terza leva su cui spingere è quella dello sviluppo della rete ferroviaria". "Abbiamo bisogno di investimenti sulle infrastrutture – ha concluso Sorte – che ci consentano anzitutto di allargare i nodi, quello di Ponte San Pietro e quello di Montello così da garantire anche la fermata dell'ospedale. In questo modo potenziaremo un servizio che ogni giorno è scelto da migliaia di pendolari. Rientra ovviamente in questo capitolo anche il collegamento ferroviario fra Bergamo e l'aeroporto di Orio".

**Dalmine, confermate
detrazioni e agevolazioni per
i negozi di vicinato**



Ieri, l'Amministrazione comunale di Dalmine ha affrontato e deliberato su Tasi e Imu. In attesa della chiusura del bilancio 2015, che sarà approvato a breve, l'assessore al Bilancio e ai Tributi, Giuliana Locatelli, ha potuto annunciare che, nonostante le enormi difficoltà finanziarie dovute ad ulteriori tagli ai trasferimenti statali, il Comune è riuscito a ridurre complessivamente la tassazione rispetto allo scorso anno: la Tassa Rifiuti, infatti, nel 2015 è stata ridotta del 2% che, sommato al 3% dello scorso anno, porta ad una riduzione complessiva di circa il 5% rispetto al 2013 .

“Per la prima volta quest'anno introdurremo un servizio a favore dei proprietari di abitazione principale inviando a casa i bollettini F24 pre-compilati per il pagamento del primo acconto Tasi del 16 giugno e del saldo del 16 dicembre” – ha spiegato Locatelli”. Le aliquote Tasi e Imu sono rimaste complessivamente invariate (non vi saranno aumenti di tasse), ma è stato deciso di distribuire il carico fiscale tra il proprietario e l'utilizzatore dell'immobile (inquilino) per i fabbricati diversi dall'abitazione principale. Il proprietario avrà l'aliquota ridotta al 2 per mille rispetto al 2,5 per mille dello scorso anno, mentre l'inquilino contribuirà con un'aliquota ridotta pari allo 0,5 per mille. Inoltre, l'aliquota Tasi, che sarà applicata quest'anno su tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale, comporterà una pari riduzione dell'aliquota Imu corrispondente: “Questa decisione – spiega ancora l'assessore – è stata dettata dalla volontà di consentire ai proprietari di immobili (persone giuridiche) di detrarre fiscalmente tale tributo al 100% dalla propria dichiarazione dei redditi. Una scelta che va nella direzione di aiutare anche le attività economiche che stanno soffrendo in questi anni la forte crisi economica. Abbiamo

inoltre stabilito un'ulteriore diminuzione della tassazione per chi virtuosamente affitta immobili ad uso abitativo a canone agevolato riducendo l'Imu dal 7,6 per mille al 7,0 per mille". Confermate anche per il 2015 tutte le detrazioni ed agevolazioni fiscali introdotte lo scorso anno: per le famiglie con almeno due figli, per gli invalidi al 100%, per i disabili gravi e per gli occupanti di negozi di vicinato.